

Raccolta di idee per i Parchi di Nervi

Descrizione del contesto generale, del processo e delle finalità del progetto nell'insieme

(Mappa dei parchi con riferimenti numerici Allegato 1)

Contesto Musei

Nervi è un luogo in cui la bellezza e la varietà del paesaggio, tra collina e mare, tra parchi storici e passeggiata Anita Garibaldi sulla suggestiva scogliera, si intrecciano con una storica vocazione turistica e con indissolubili memorie di grandi protagonisti del mondo della cultura, dell'arte, della letteratura, del teatro e della musica.

Ne è concreta testimonianza un Polo Museale molto articolato che si dipana su un percorso di circa due chilometri con quattro istituti ospitati in massima parte nelle ville storiche dei Parchi e aperti al pubblico tra il 1928 e il 2005 in una logica di stretto rapporto tra arte e natura esaltata da precise scelte progettuali tra passato e contemporaneità: il Museo Luxoro affacciato sul golfo; le Raccolte Frugone con l' Atelier delle Arti, vera e propria fucina di attività e di laboratori per il pubblico adulto ed infantile ospitata nel contesto dei Parchi; la Galleria d'Arte Moderna di Genova, con la sua settecentesca cappella gentilizia e il servizio di caffetteria; la Wolfsoniana, innovativo contenitore museale di arti decorative.

Quattro musei per un'eccezionale "vetrina d'arte vista mare": un unico percorso espositivo dal Seicento ai giorni nostri collega le loro raccolte e le propone al pubblico adulto ed infantile, come spesso, negli ultimi vent'anni di apertura, le numerosissime attività di intrattenimento culturale offerte a cittadini e turisti hanno dimostrato. Dalle collezioni antiche di arti figurative e decorative della dimora-museo di Villa Luxoro ai preziosi capolavori Belle Epoque delle Raccolte Frugone in Villa Grimaldi Fassio; dal ricco patrimonio artistico dell'Ottocento e del Novecento della Galleria d'Arte Moderna di Villa Saluzzo Serra a quello di Wolfsoniana che, attraverso le esperienze dell'Esotismo, del Liberty e del Déco, traghetta i visitatori verso la gloriosa vicenda del design italiano.

Più di mille opere d'arte sfilano davanti agli occhi del pubblico e si costituiscono come prestigioso sfondo artistico per proposte dai contenuti sempre diversi, tra tradizione e innovazione culturale.

Contesto Parchi

I Parchi di Nervi nascono come appezzamenti di terreni, ad uso prevalentemente agricolo, di pertinenza degli edifici padronali costituiti rispettivamente da Villa Gropallo, Villa Saluzzo-Serra, Villa Grimaldi-Fassio.

Gli autori delle trasformazioni ottocentesche, avviate dai vari proprietari tra 1815 e 1881, che hanno portato all'attuale conformazioni del complesso dei Parchi di Nervi non sono noti: si suppongono possibili interventi dell'architetto Giuseppe Rovelli così come dei giardinieri sabaudi Marcellino e Giuseppe Roda. L'acquisizione da parte del Comune di Genova è del 1927 per il Parco Gropallo ed il Parco Serra, del 1979 per il Parco Grimaldi, dove l'impianto del Roseto risale al 1981, con un ampliamento del 2014.

Pur essendo originariamente distinti, i parchi costituiscono un complesso unico, da sempre connotato da collezioni di piante rare, coltivabili all'aria aperta grazie al clima mite, l'assetto paesaggistico si articola secondo quinte vegetali e coni visuali aperti sia verso il mare, sia verso gli edifici padronali e la collina retrostante.

Tra le presenze botaniche di maggior pregio si segnalano un'araucaria (*Araucaria bidwillii*) ed una jubea (*Jubaea chilensis*) inserite nell'elenco degli alberi monumentali della Regione Liguria.

In data 14 ottobre 2016 i parchi di Nervi hanno subito ingentissimi danni, soprattutto al patrimonio arboreo, causati da un fenomeno meteorologico eccezionale e particolarmente intenso, che ne ha alterato pesantemente l'assetto paesaggistico. Attualmente sono in corso i lavori di messa in sicurezza e verifica della stabilità delle alberature sopravvissute e sono in via di definizione le linee guida progettuali per il successivo intervento di ripristino.

Articolo 1 – Finalità

Con il presente concorso, attraverso una raccolta di idee, progetti e proposte, il Comune di Genova intende mettere a fattor comune le migliori energie e competenze a favore del territorio sopra descritto. Intende

selezionare azioni di promozione e valorizzazione del tessuto ambientale, culturale e sociale e mettere a sistema un processo di cambiamento per lo sviluppo di programmi e strategie finalizzati a una ancor più consapevole e adeguata fruizione pubblica dei Parchi di Nervi.

Un processo di cambiamento, con la regia complessiva e il coordinamento dell'Amministrazione, determinato dalla qualità delle singole iniziative che avrà nella rete il suo modello e nel territorio l'ambito di attuazione.

Articolo 2 – Partecipazione

Al concorso possono partecipare tutte le organizzazioni in possesso di personalità giuridica.

È altresì ammessa la presentazione di proposte da parte di più persone fisiche costituite in raggruppamento, di almeno 3 soggetti, purché sottoscrivano una delega di rappresentanza e che, si impegnino a costituirsi in persona giuridica.

Non è in alcun caso consentita la partecipazione di una sola persona fisica.

Articolo 3 - Obiettivi

Nel pieno rispetto del pregevole contesto dei Parchi di Nervi, situati in una posizione ambientale d'eccezione, tra la collina di Sant'Ilario e la scogliera a mare, sollecitata dalla necessità di sostenerne una consapevole e adeguata fruizione pubblica garantendone la tutela, il Comune di Genova intende bandire una raccolta di idee relative alla progettazione e alla realizzazione di eventi e di attività, rappresentative dell'affidabilità, professionalità e competenza dei proponenti, rivolti a beneficiari di diverse fasce d'età, incentrate sullo strategico connubio tra natura, arte, scienze e tradizioni per sottolineare le potenzialità paesaggistiche e il valore culturale dell'area, affrancate dal carattere di stagionalità, avviando un programma di attività multidisciplinari in alcune dipendenze dei Parchi di Nervi come da elenco dettagliato all'articolo 4.

Articolo 4 - Aree oggetto della presente raccolta di idee

(Schede descrittive Allegato 2)

Esterne:

- 1 Parco Gropallo - Belvedere rustico
- 7 Parco Serra/Passeggiata A. Garibaldi - Belvedere a mare di Villa Serra

Esterne confinate:

- 6 Parco Grimaldi - Ex campo da tennis
- 9 Parco Grimaldi - Serre del Roseto

Strutture:

- 2 Parco Serra – ex Scuderie Villa Serra (locali “aula didattica”)
- 3 Parco Grimaldi - Locali piano terra ex scuderie Villa Grimaldi (parziale)
- 4 Parco Serra - Tettoia ex servizi igienici
- 8 Parco Grimaldi - Casa del Console
- 10 Parco Grimaldi - Palestrina di Ponente

Per attività:

- 12 Collezioni botaniche non arboree e sistemazioni erbacee (tutti i parchi)

Inoltre le proposte potranno, compatibilmente con i vincoli culturali e ambientali e le finalità della presente raccolta di idee, prevedere e richiedere l'utilizzo di ulteriori spazi non previsti dal presente articolo.

Si precisa che lo spazio Palestrina di Levante (Parco Grimaldi) è dedicata alle attività didattiche museali.

Articolo 5 - Tipologie dei progetti

Potranno essere presentati:

- Progetti temporanei di breve periodo
- Progetti di medio/lungo periodo

Condizioni

1) Per entrambe le tipologie di progetto, la proposta dovrà:

- garantire il rispetto della delicatezza ambientale dei parchi di Nervi e del quadro normativo che ne tutela la fruizione proponendo eventi e attività outdoor e indoor coerenti con l'offerta paesaggistica e culturale già presente a Nervi ed in particolare delle disposizioni contenute nel "Regolamento Parchi Storici" del Comune di Genova;
- essere in grado di attrarre specifici target cittadini e turistici attraverso una mirata strategia di comunicazione relativa alle attività in progetto e, senza soluzione di continuità, al territorio di Nervi, attraverso strumenti tradizionali e social/new media;
- dimostrare capacità di autofinanziamento dei proponenti, e, anche attraverso la diversificazione delle fonti di finanziamento, la loro esperienza sul fronte dei progetti europei, del fundraising, del crowdfunding e crowdsourcing, pure in collaborazione con altri soggetti;
- durata/periodicità del progetto
- dimostrare la solidità gestionale dei proponenti, la loro affidabilità in funzione di una sostenibilità economica del programma.

2) In caso di progetti di breve periodo, la proposta dovrà:

- sviluppare un programma strutturato di azioni, coerenti e funzionali agli obiettivi di valorizzazione nell'area in cui si intende operare;
- riservare nel programma, che non dovrà essere una sommatoria di generiche iniziative culturali, una particolare importanza al processo di integrazione con il territorio;
- attivare strategie di intervento sempre più capaci di attrazione;
- garantire la restituzione delle aree nelle stesse condizioni di partenza e/o prevedere piccoli lavori di manutenzione ordinaria, dalle pulizie allo sfalcio.

3) In caso di progetto di medio/lungo periodo, la proposta dovrà:

- integrare e fare rete coi progetti istituzionali dei Musei di Nervi, riferimento culturale imprescindibile nel contesto territoriale, con i Parchi, col sistema culturale del territorio e della città;
- tendere, proponendo linguaggi culturali diversi, tra tradizione e innovazione, all'effettiva multidisciplinarietà dell'offerta;
- considerare eventuali investimenti legati alla cura, al miglioramento e alla manutenzione degli immobili e dei parchi;
- attivare, combinando proposte consolidate e nuove produzioni performative, azioni di ricaduta sull'indotto turistico locale e cittadino;
- dimostrare, anche parzialmente, con azioni di inclusione sociale, capacità di sviluppo e di progetto con associazioni e realtà culturali di territorio mirando a rendere il pubblico partecipante più preparato e consapevole dell'elevata qualità ambientale e paesaggistica di Nervi;
- considerare l'abbinamento delle aree oggetto della stessa (Allegato 2) con l'unità di area manutentiva richiesta (Allegato 3)

Articolo 6 - Documentazione fornita e sopralluogo

ALLEGATO 1 – Mappa delle aree

ALLEGATO 2 – Schede delle Aree oggetto della presente raccolta di idee

ALLEGATO 3 – Scheda delle Aree manutentive

Il bando e la documentazione in formato pdf sono disponibili sui siti:

www.comune.genova.it; www.genovacreativa.it

Articolo 7 - Requisiti dei progetti

I candidati dovranno far pervenire in busta chiusa, come descritto all'art. 8, il materiale cartaceo e un dvd.

I progetti devono essere corredati della documentazione richiesta e devono essere sottoscritti dal proponente o dal capogruppo individuato.

La documentazione è la seguente:

- curriculum vitae di massimo tre cartelle A4 (carattere Arial 12), in formato digitale (pdf) nel quale siano specificati percorso formativo e principali attività (per i Collettivi sarà necessario un curriculum del team e uno per ogni singolo membro e la dichiarazione sottoscritta dei componenti sulla delega alla rappresentanza);
- domanda di partecipazione debitamente sottoscritta;
- nel caso di reti o di gruppi informali nomina del capogruppo del progetto sottoscritta da tutti i proponenti;
- relazione descrittiva di massimo tre cartelle in formato A4, che illustri le scelte progettuali, le loro motivazioni, le modalità di sviluppo del progetto;
- una scheda tecnica di descrizione del progetto e del suo rapporto con il contesto, le modalità di esecuzione, i materiali utilizzati, la collocazione, le dimensioni e tutto quello che può contribuire a far comprendere al meglio la proposta;
- eventuali elaborati grafici: massimo due tavole in formato A3 (in scala 1:100);
- ipotesi di budget (piano economico di entrate e uscite).

Articolo 8 - Spedizione e scadenza

I progetti, ciascuno accompagnato dal modulo di partecipazione compilato in ogni parte e sottoscritto, potranno essere inviati, in busta chiusa, tramite raccomandata o corriere, a carico del mittente, e **dovranno pervenire** a (non fa fede il timbro postale):

Comune di Genova – Direzione Cultura
Palazzo Ducale, piazza Matteotti 9 - 3° piano
16121 Genova - Italia

Gli elaborati potranno essere presentati anche direttamente presso la Direzione Cultura a Palazzo Ducale, piazza Matteotti 9 - 3° piano

con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00

entro e non oltre il 28 febbraio 2017

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura **“Raccolta di idee per i Parchi di Nervi”**.

Articolo 9 - Commissione

La Commissione istituita per la valutazione dei progetti sarà composta da:

Rappresentanti della Direzione Cultura
Esperto del Settore Musei
Esperto dei Parchi e Ville Storiche
Rappresentante del Municipio
Rappresentante Urbanistica Patrimonio

Articolo 10 – Criteri di valutazione

La Commissione adotterà i seguenti criteri con una diversa applicazione secondo la tipologia dei progetti.

- 1) Qualità della proposta e congruenza con il quadro di contesto:
 - Qualità del contenuto del progetto proposto
 - Grado di rispondenza ai bisogni dei cittadini e del territorio
 - Programmazione multidisciplinare con almeno 3 eventi annuali collegati da iniziative
 - Coerenza degli eventi e delle attività col contesto e la tradizione culturale locale
 - Capacità di attrazione di target turistici.

- 2) Sostenibilità e fattibilità tecnica:
 - Capacità di integrazione dei progetti con le attività istituzionali
 - Sistema di Monitoraggio
 - Disponibilità ad attività di pulizia e manutenzione ordinaria verde (pulizia, sfalcio)
 - Esperienza dei proponenti sul fronte dei progetti europei, del fundraising, del crowdfunding e crowdsourcing.

3) Rete e territorio:

- Capacità di fare rete con associazioni e realtà culturali territoriali
- Capacità di ricadute su indotto locale e cittadino
- Capacità di presentare una rete solida di stakeholders, sia a livello pubblico che privato, in grado di sostenere gli eventi.

4) Comunicazione e promozione:

- Strategie di posizionamento
- Efficacia delle azioni di comunicazione

Articolo 11 – Esiti

Il comune procederà a rendere noto, nelle modalità previste dalle regole della trasparenza amministrativa, le successive fasi procedurali e attuative per ciascuna delle proposte ricevute entro il 30 marzo 2017;

La selezione dei progetti non implica l'autorizzazione alla loro realizzazione, né la prefigurazione di alcun rapporto giuridico con il proponente.

Ulteriori scadenze per la presentazione di progetti, saranno eventualmente comunicate sui siti web a partire da quelle

Articolo 12 – Diritti di utilizzo

I concorrenti, pur restando legittimi proprietari delle idee presentate in concorso, riconoscono all'organizzazione la facoltà e il diritto di utilizzarle per qualunque iniziativa di promozione, comunicazione e pubblicazione, con la citazione dell'autore in chiara evidenza.

Inoltre quanto selezionato potrà essere utilizzato dall'organizzazione, sempre segnalando i nomi degli autori, in pubblicazioni, mostre, striscioni, locandine, eccetera, anche su Internet, per promuovere il concorso e le attività culturali del Comune di Genova.

Articolo 13 – Garanzie

Gli autori concorrenti garantiscono che il progetto che sottoporranno in concorso è originale e tale da non dar luogo da parte di terzi a fondate contestazioni per plagio, imitazioni o contraffazioni, consapevoli del danno che potrebbe derivare, in caso di loro dichiarazioni mendaci, ai promotori del concorso. I concorrenti sollevano inoltre gli organizzatori del concorso da ogni rivendicazione avanzata da terzi in ordine alla violazioni della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale e di diritto d'autore, di cui i proponenti assumono sin d'ora ogni responsabilità.

Articolo 14 – Privacy

I dati personali comunicati all'organizzazione del Concorso sono raccolti unicamente per l'assolvimento di compiti previsti dalla Legge e il loro conferimento è obbligatorio per la partecipazione al concorso. I concorrenti consentono alla pubblicazione dei dati forniti contestualmente all'iscrizione. L'interessato conserva i diritti attribuitigli dal codice sulla Privacy (D.L. 196 del 30.06.2003).

Articolo 15 – Controversie

I partecipanti al concorso si impegnano ad accettare tutti gli articoli di questo bando.

Le relazioni tra i partecipanti al concorso e i promotori dell'iniziativa sono regolate dalla Legge italiana. Per ogni eventuale controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione delle presenti norme o all'esecuzione del concorso sarà esclusivamente competente il Foro di Genova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il Dott. Guido Gandino, Direttore della Direzione Cultura

Per informazioni e sopralluoghi:

Direzione Cultura – Ufficio Parchi - Arch. Stefano Ortale tel. 335.8312651 – e-mail: sortale@comune.genova.it